F.I.S.E. C.O.N.I.

DRESSAGE

Anno VI - N° 15
Nov./Dic./2005

Notiziario del G.I.D. Gruppo Italiano Dressage

Sede: c/o C.R.L., via G. B. Piranesi, n° 44/b - 20100 Milano – **Presidenza:** via Ragazzi del '99, 2 - 28100 Novara
Tel. e fax 0321.462308 - 338.4619831 - e-mail: carrettog@libero.it – **Segreteria:** paolo.peron@tin.it
SITO UFFICIALE G.I.D.: www.gruppoitalianodressage.info

19-20 Novembre 2005

Al C.I. Santa Barbara di Manziano, le note della fanfara segnano l'avvio dei Campionati Allievi, Allievi Emergenti, Coppa delle Regioni e Finali Nazionali Trofei GID 2006

GRANDE VALENTINA TRUPPA!

(articoli a pagina 7-8)

Spedizione in A.P. Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 D.C./D.C.I./NOVARA anno 2002

Coppa delle Regioni e Trofei GID

Grandi numeri avanzano

Presso il Centro Ippico di S.Barbara situato in località Manziana-Bracciano si sono svolte le gare valide per l'aggiudicazione della Coppa delle Regioni e per le finali dei Trofei GID, Allievi e allievi Emergenti con una folta partecipazione di cavalli e pony.
Un numero di cavalieri che se rapportato alle passate edizioni, dimostra un deciso trend positivo in fatto di quantità e di qualità, anche se quest'ultima cammina meno velocemente della prima.
Nella Coppa delle Regioni il quadro generale della partecipazione ha parlato un linguaggio quanto mai chiaro: dove c'è la volontà di promuovere e di fare avanzare un disciplina inizialmente ostica come è quella del dressage, attraverso una scelta oculata di persone che associno alla passione e alla capacità di coinvolgere, anche la giusta tecnica, allora il dressage inteso non solo come competizione ma come attività addestrativa di base prende piede e coscienza e trova soprattutto nei giovani l'entusiasmo e il piacere di scoprire nel cavallo qualità e pregi prima sconosciuti o nascosti.
Le rappresentative regionali sono state 12 su 19 Regioni. Una percentuale di tutto rispetto e superiore, per la prima volta, a quanto si è verificato a Reggio Emilia in occasione della cugina Coppa delle Regioni di Completo.
Le Regioni assenti a questo importante appuntamento sono le stesse che stentano anche nelle altre discipline di salto ostacoli e di completo e questo particolare non deve passare inosservato.
Una nota di merito particolare merita la Regione Sicilia che, dopo avere ricoperto il ruolo di Regione da "battere" nel settore salto ostacoli, ha iniziato una lodevole scalata verso l'alto anche nella disciplina del dressage giovanile, mentre il completo da un po' di tempo sembra relegato a parente povero di una Regione dove certamente non mancano i cavalli e i cavalieri per rappresentarlo degnamente.
La Sardegna purtroppo sembra non

Il colonnello Lodovico Nava

trovare le forze e le motivazioni necessarie per essere presente in questi contesti giovanili, a fronte di una terra ricca di cavalli e di grandi tradizioni.
La Lombardia con Anna Maccarone, Tosca Brambilla, Marta Brighenti e Maria Marinoni Azul,ha coronato il suo ennesimo successo conquistando la Coppa 2005, dopo un duro duello con l'antagonista regione del Veneto (Chiara Zalunardo, Stefano Fioravanti, Barbara Ghin e Andrea Mastrogiacomo) finita al secondo posto con punti 195,354 contro i 201,435 della prima classificata.
Sul gradino numero tre del podio è salita meritatamente la squadra del Lazio (punti 194,737) composta da Andrea Marsella, Emilie Ryan, Raffaella Tagliamonte e Flaminia Valentini che sotto la saggia e ferrea guida di Silvia Fiorucci ha superato in bellezza l'handicap di uno sperone fuori misura di…1,5 millimetri!
Quarta la non più sorprendente Sicilia (188,869) seguita dall'Emilia-Romagna (183,268) dalla Toscana (180,264) dal Friuli V.G. (178,684) dalle Marche (174,815) dal Piemonte (174,759) dall'Abruzzo (174,734) dalla Puglia (166,202) e dalla Campania (156.312).
Si è parlato di una promettente quantità di partecipazione a fronte di una qualità generale non altrettanto soddisfacente specie se l'esame viene rivolto versi i settori medio-bassi della classifica. Infatti i i binomi che non hanno superato la soglia del 60% (considerata ormai come un traguardo di riferimento di non difficile realizzazione) sono stati 23 su 46 partenti.
Una percentuale questa del 50% che denuncia una base comune di preparazione o di organizzazione del lavoro o di programmazione di gare a livello regionale, non sufficienti per fare quel fatidico giro di boa che in alcune regioni si è già avverato.
I partecipanti alle finale dei Trofei GID e dei Trofei Allievi e allievi Emergenti hanno portato a S. Barbara una legione di appassionati, di cavalieri, di pony e di cavalli che hanno sottoposto le varie Giurie ad un oneroso quanto piacevole carico di lavoro. Senza trascurare gli addetti, tra cui i santi genitori ed accompagnatori.
Lo schieramento finale organizzato nel maneggio coperto per la consegna delle medaglie e dei numerosi premi e trofei offerti dal GID, ha fornito a tutti i presenti la sensazione che questa disciplina, pur fra tante difficoltà, ha decisamente preso quota a livello nazionale e una nota di merito deve essere rivolta a quelle regioni che non si trovano nelle condizioni migliori per emergere come meriterebbero i loro tecnici.
I giudici, come detto, hanno operato in condizioni non certo ottimali e non ci limitiamo alle sole condizioni meteo. L'occasione ci porta a sottoli-

segue a pag. 9

La Coppa del Presidente GID assegnata alla migliore allieva dei Trofei Marinoni Azul Maria.

La costruttiva sinergia FISE - GID

Come è ormai tradizione, la collaborazione fra la nostra Federazione ed il Gruppo Italiano Dressage ha avuto, come coronamento di un proficuo 2005, il suo apice nella bella manifestazione dei Campionati Giovanili di Dressage, che hanno ospitato, nel loro ambito, la Finale dei Trofei GID.

La manifestazione, che comprende anche la Coppa delle Regioni di Dressage, è stata ottimamente organizzata nelle ospitali strutture del Centro Ippico Tenuta Santa Barbara, con la fattiva collaborazione del Dott. Giuseppe Longo, Presidente dell'Associazione, che collabora con successo anche con altri Dipartimenti federali.

Il numero di partecipanti alle Finali Nazionali dei Trofei GID ha raggiunto ormai livelli davvero impressionanti, a testimonianza che il Dressage di base rappresenta una realtà con fondamenta ormai ben solide in gran parte delle Regioni italiane.

Questo fa sì che il Dipartimento Dressage possa svolgere, quindi, un lavoro più mirato all'affermazione internazionale dei nostri cavalieri (e gli eclatanti risultati del Carabiniere Valentina Truppa ne sono la tangibile testimonianza!), essendo la base regionale affidata a persone appassionate e capaci che, nel più puro spirito di volontariato, operano sempre in sinergia con la Federazione, relazionandosi e confrontandosi di continuo con i Dipartimenti federali interessati.

Dott.ssa Barbara Ardu

Quest'anno si è raggiunto il record di partecipazione in tutte le categorie; alla Coppa delle Regioni, ben 12 sono state le Squadre regionali schierate, provenienti da ogni parte d'Italia, dal Friuli alla Sicilia, dal Piemonte alla Puglia; interessante e di buon auspicio notare che le regioni del sud si avvicinano in classifica alle regioni che tradizionalmente guadagnano il podio della Coppa, Lombardia, Veneto e Lazio.

Quasi tutte le Regioni sono state rappresentate anche nei Trofei GID, a conferma che il cammino intrapreso durante l'anno, nei Trofei Regionali GID, è quello giusto, in accordo con le linee guida federali.

Notiamo anche, con grande soddisfazione, che il livello tecnico della base è sempre in crescita, come sono in crescita i numeri dei giovani che praticano la disciplina del Dressage.

Appuntamento quindi, (speriamo), ai prossimi Campionati del 2006, con lo stesso spirito amichevole e collaborativo che scaturisce dalla passione vera per questa meravigliosa disciplina.

Dott.ssa Barbara Ardu

Il podio della Coppa delle Regioni: 1ª Lombardia, 2ª Veneto, 3ª Lazio, con i capi équipe Italo Cirochi, Anna Di Chio, Silvia Fiorucci.

GIUDICI SÌ, GIUDICI NO

Nelle categorie Freestyle si presentano abbastanza frequentemente situazioni in cui il Giudice, nel valutare la parte tecnica della Kur, si trova di fronte a casi non sempre bene identificabili per una sicura e serena valutazione oppure in cui la sua discrezionalità è messa fortemente alla prova.

Questo accade per lo più nelle gare di livello elementare o facile dove il concorrente non è ancora sufficientemente esperto o preparato e il tecnico che lo assiste quando preso da sacro ed eccessivo zelo, formula una ripresa più complicata di quanto sia nelle capacità di chi la deve interpretare. Cosi si vedono movimenti o figure che si sovrappongono, che iniziano per non terminare o concludersi con un accompagnamento musicale che sembra viaggiare per conto suo, completamente estraneo alle vicissitudini che vive il cavallo.

Tutto questo mette il giudice nelle condizioni di dovere interpretare "a vista" quanto succede, privato di quella consapevolezza e certezza di valutare ciò che sta accadendo realmente in campo.

Per quanto concerne il rispetto delle norme regolamentari, quando l'esecuzione di una figura o di un movimento risulta essere di difficoltà superiore al livello della ripresa, la discrezionalità del giudice non deve varcare la soglia di una certa generosità d'animo a favore del cavaliere (anche se questi è un allievo) cosa che potrebbe diventare dannosa al suo divenire e ingiusta nei confronti di che opera nella ...legalità. **L.N.**

Tenuta Santa Barbara: Finali Nazionali Trofei GID 2005

Conclusosi Sabato 19 novembre 2005, con la Finale Nazionale disputata presso le strutture del Centro Ippico Tenuta Santa Barbara di Bracciano (RM), i Trofei G.I.D. 2005.
La manifestazione che, come di consuetudine, si è disputata in concomitanza alla Coppa delle Regioni e al Trofeo Allievi ed Allievi Emergenti di Dressage ha registrato un numero di concorrenti mai avuto sin ora ed al di la di ogni previsione ed aspettativa.
Ben 104 i binomi partenti per il nostro Trofeo suddivisi in 8 categorie; imponente numero di partecipanti che, aggiunti a quelli degli altri trofei, ha costretto l'organizzazione a dar corso alla manifestazione sin dalle prime ore del mattino con i primi cavalli in campo gara già dalle 07.30 per concludersi in tarda serata.
Uno splendido sole ha dato il tocco finale ad un ottima struttura offrendo a tutti un incantevole cornice delle colline circostanti.
La giornata ha visto la sua conclusione con le premiazioni della Coppa delle Regioni a Squadre che ha visto come vincitori la squadra Lombarda, con capo equipe Italo Cirocchi, composta da Anna Maccarone su Prince of Wales, Tosca Brambilla su Esf Ann de l'Illet, Marta Brighenti su Wennica e Azul Maria Marinoni su Cirsio di Colle San Marco, tutti cavalieri che, con orgoglio diciamo, sono soci G.I.D.
La piazza d'onore al Veneto, capo equipe e socia G.I.D. Anna Di Chio, che ha schierato una squadra composta da Chiara Zalunardo su Rebel Heart, Stefano Fioravanti su Holly du Fief, Barbara Ghin su Calippo e Andrea Mastrogiacomo su Zoe di Doria, ed anche qui due dei cavalieri componenti la squadra risultano essere nostri soci.
Terzo posto del podio occupato dal Lazio, capo equipe Silvia Fiorucci, ed un team di cui hanno fatto parte Andrea Marsella su Donaumacht du Meugon, Emilie Ryan su Quick van der Breemersen, Raffaella Tagliamonte su Bounty 33 e Flaminia Valentini su Fernet del Cetona, cavalieri fra i quali registriamo un ennesimo dei nostri soci.
Un premio particolare ed apprezzato è stato offerto dal G.I.D. ai componenti delle prime tre squadre classificate e un pitto ai capi équipe.
Successivamente alla premiazione delle squadre si è avuta la premiazione della Finale Nazionale del Trofeo G.I.D. alla presenza di nomi Illustri ed Autorità della nostra equitazione.
Il Presidente del G.I.D. Dott. Giampiero Carretto con i due Vicepresidenti Dott. Roberto Gatti e Dott. Paolo Bellocchi di concerto con la Dott.a Barbara Ardu, Il Dott. Adriano Capuzzo, il Col. Ludovico Nava, il Dott. Massimo Buzzi, il Dott. Massimo Petaccia, il Dott. Alessandro Poncino, l'Ing. Walter Mileto e l'aiuto della Delegata G.I.D. del Lazio Sig.ra Elisabetta Magistri e della Respondabile dei Delegati G.I.D. Sig.raAntonella

FUTURE PROMESSE UNDER 13 PONY
1 Tiozzo Leonardo, 2 Vignatil Elisa Camilla, 3 De Marco Jacopo

E JUNIOR PONY
1 Marinoni Azul Maria, 2 Fischetti Marta, 3 Mauro Camilla

E JUNIOR CAVALLI
1 Dini Alice, 2 Brighenti Marta, 3 Carra Alice

E SENIOR
1 Bersaglia Valeria, 2 Peron Paolo, 3 Del Medico Laura

Tosti assistite dalle amorevoli attenzioni della Sig.ra Carretto, hanno dato inizio alle premizioni delle 8 categorie programmate; premiazioni che hanno coinvolto non solo i primi 5 classificati ma bensì tutti i partecipanti ai trofei ai quali oltre la prestigiosa ed ambita coccarda G.I.D. è stato consegnato un Attestato di partecipazione in ricordo della loro presenza a tale importante nostra manifestazione.

La Presidenza del G.I.D., dopo un importante e meritevole discorso volto al costante ed instancabile impegno dei vari giudici che si sono succeduti ai tavoli delle giurie e più in generale a tutte le giurie chiamate a giudicare tale disciplina equestre, ha voluto riconoscere loro il Giddino di Cristallo in segno di ringraziamento e stima per il loro costante, continuo e insostituibile lavoro.

Un piccolo ma non meno importante omaggio è stato offerto anche a tutte le segretarie di giuria ed al centro calcoli.

La serata si è chiusa con una Cena di Gala organizzata dal Gruppo Italiano Dressage alla quale hanno partecipato, oltre alle numerose Autorità del G.I.D. e del Collegio giudicante, un foltissimo numero di cavalieri con amici, accompagnatori, genitori e tecnici, fra i quali riteniamo doveroso segnalate Laura Conz Tecnico Federale, e dove a conclusione della stessa, dopo aver proiettato il video sulle attività del gruppo svolte nel 2005 e il video degli auguri natalizi del G.I.D., si è potuto trascorrere un movimentato e felice momento musicale con canti e balli in compagnia (vedi pagina 6).

La giornata successiva ha segnato l'epilogo delle gare con le Kur E, F ed M determinando così i due podi ancora scoperti della manifestazione quello del Campionato Allievi e Allievi Emergenti.

Prima classificata del Campionato Allievi è risultata Anna Maccarone, la piazza d'onore ad Alessia Ruggeri mentre al terzo posto si è qualificata Viviana Lo Conte.

Per gli Allievi Emergenti ha visto al primo posto Azul Maria Marinoni, seconda posizione per Laura Spiller e terzo Marialessia Pancani.

Riteniamo doveroro e segnaliamo con orgoglio che i primi e terzi classificati delle due categoria risultano associati al Gruppo Italiano Dressage.

La Kur M, gara aggiunta dal G.ID., è stata vinta da Sorin Badulescu, seconda posizione per Elena Trious e terzo posto Gianluca Migliorini.

Nel segnalari infine, qui di seguito, i cavalieri che entreranno a fal parte dell'Albo d'Oro del G.I.D. si coglie l'occasione per ringraziare tutti quanti hanno contribuito alla svolgimento della manifestazione, dando appuntamento al prossimo anno con i classici Circuiti Regionali e alla Finale nazionale 2006.

Ancora più preparati, in maggior numero e con sempre maggior spirito amichevole e collaborativo fra GId e Federazione.

Il Gruppo Italiano Dressage

F 200 JUNIOR PONY
1 Riccardi Adriano, 2 Riccardi Zelda, 3 Voleri Claudia

F 200 JUNIOR CAVALLI
1 Maccarone Anna, 2 Fioravanti Stefano, 3 Lo Conte Viviana

F SENIOR
1 Benedetti Alessandro, 2 Larsson Annika, 3 Pacini Maura

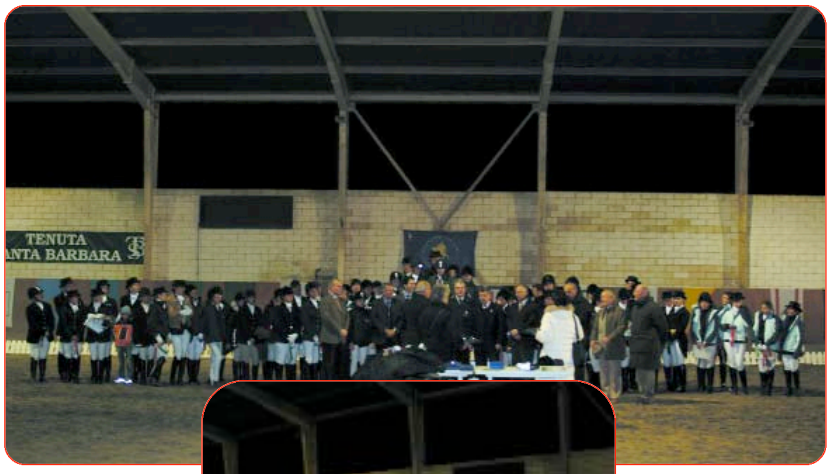
M OPEN
1 Badulescu Sorin Mihail, 2 Mattioli Debora, 3 Trius Elena

Le classifiche complete e "Foto"
sono visionabili sul sito: www.gruppoitalianodressage.org

...A BORDO CAMPO E... CENA DI GALA

CERIMONIA DELLE PREMIAZIONI

I concorrenti schierati nel bel maneggio coperto, fanno corona al corpo giudicante.
Il presidente esprime ai Giudici un caloroso ringraziamento per il loro lavoro che è fonte di crescita per tutti.



CERIMONIA DELLE PREMIAZIONI

Un "Giddino" in cristallo è stato offerto al Dott. Giuseppe Longo, presidente del Centro Ippico "Tenuta Santa Barbara", per la collaborazione e ospitalità.

Il presidente consegna il "Giddino" in cristallo ai giudici e autorità

Le festose tavolate.

Il tavolo dei giudici e delle autorità.

La Delegata Antonella Tosti, brava segretaria dei Trofei GID.
Le classifiche sempre in tempo reale! Complimenti!

Altri partecipanti e invitati.

Il vicepresidente Roberto Gatti e Laura Conz aprono le danze.

Il vicepresidente Paolo Bellocchi chiude le danze con il giudice Greta Petersen.

Altri giovani partecipanti alla cena.

Valentina Truppa dei record

Grande Valentina Truppa, è sua la Coppa del Mondo Young Riders di Dressage 2005

Eccezionale prestazione per il Carabiniere Valentina Truppa che ieri, domenica 18 dicembre, a Francoforte si è aggiudicata la prima edizione della finale di Coppa del Mondo Young Riders di Dressage.

In sella a Don Rico la giovane amazzone italiana ha infatti chiuso la kur decisiva ottenendo l'ottima percentuale del 75,650 lasciandosi alle spalle la tedesca Jessica Werndl su Duchess, vincitrice di entrambi i test di qualifica (75.500 %) e la finlandese Emma Kanerva su Atoftens Volanti (73,150 %).

La vittoria di Valentina Truppa ha un valore eccezionale anche perchè è stata ottenuta a Francoforte in casa della Campionessa Europea in carica Jessica Werndl, davanti a ottomila spettatori che hanno acclamato l'amazzone azzurra artefice di una prova impegnativa e di elevato tasso tecnico costruita su delle musiche anni '50.

"E' stata una giornata indimenticabile – ha commentato Vincenzo Truppa – padre e trainer di Valentina. Sentire le note dell'inno di Mameli in uno dei templi del dressage è stata una sensazione indescrivibile.

Visto il livello dei finalisti, alla vigilia nutrivo una certa preoccupazione sulla possibilità di mantenere i secondi posti delle prove di qualifica. Avevamo predisposto una kur difficile, come del resto doveva essere per ambire alla testa della classifica, e sia Don Rico che Valentina hanno saputo esprimersi ad altissimi livelli regalando all'Italia un risultato di portata mondiale. Devo confessare che Valentina di sua iniziativa ha modificato il programma della ripresa a mia insaputa. Nel galoppo allungato finale verso la giuria, ha infatti preso le redini con una sola mano e, portata l'altra verso la visiera del copricapo, ha salutato da Carabiniere i giudici. In quel momento il pubblico è andato in visibilio e sembrava che lo stadio di Francoforte crollasse!" Ancora una volta Valentina Truppa - nel 2004 argento ai Campionati Europei Juniores e quest'anno bronzo in quelli Young Riders - si è confermata come uno degli astri nascenti del dressage internazionale, un'atleta che saprà senz'altro regalare altri importanti allori al dressage azzurro.

Il carabiniere Valentina Truppa

Valentina dei record

Con il passare delle ore la grande vittoria del Carabiniere Valentina Truppa ottenuta ieri, domenica 18 dicembre, in Germania, nella finale di Coppa del Mondo Young Riders di Dressage di Francoforte, si sta delineando in tutta la sua importanza. Un'analisi a freddo sul successo dell'amazzone italiana arriva anche dal Presidente della FISE Cesare Croce, che particolarmente soddisfatto ha così commentato quest'ultimo risultato: "Si tratta di una performance straordinaria ottenuta di fronte alle migliori promesse del dressage internazionale e in un contesto, come quello tedesco, di massimo livello. La vittoria di Francoforte conferma una crescita eccezionale, soprattutto a livello giovanile, della disciplina del dressage azzurro. Quelli raggiunti da Valentina Truppa sono risultati mai raggiunti prima, e questo ci consente, anche a breve, di prevedere un futuro competitivo nel settore Seniores nei confronti delle Nazioni europee più forti". In effetti la vittoria di ieri è l'ennesima prestazione di rilievo di cui la giovane amazzone italiana sia stata protagonista a livello internazionale. Sempre a ridosso del podio nei campionati continentali under 18 degli ultimi anni (5^ nel 2002, 4^ nel 2003), nel 2004 Valentina Truppa ha vinto la prima medaglia della storia del dressage italiano in occasione del Campionato Europeo Juniores di Aarhus (Danimarca).

Passata di categoria lo scorso luglio, si è confermata conquistando la medaglia di bronzo tra gli young riders nel Campionato Europeo disputato in Italia a Barzago.

Poco più di un anno fa, invece, il 28 novembre 2004, Valentina Truppa ha segnato un record in occasione del CDIYJP di Travagliato nel quale ha vinto la Kur con la percentuale di 80,15%, punteggio mai registrato prima in una categoria juniores, meritandosi anche gli apprezzamenti a distanza della amazzone olimpionica olandese Anky Van Grunsven.

Pluricampionessa italiana, Valentina Truppa è nata a Milano nel 1986. Tecnicamente cresciuta sotto la guida del padre Vincenzo, istruttore, giudice internazionale e con un passato di cavaliere a livello internazionale nella disciplina, dal 2004 è entrata a far parte dell'Arma dei Carabinieri.

da Ufficio Stampa FISE

I due "Valentini"

L'anno 2005, ormai alle nostre spalle, lo possiamo dedicare a due campioni che hanno in comune il loro nome: Valentina Truppa a cavallo e Valentino Rossi sulla moto GP.
Entrambi vincitori, o meglio mattatori, l'una nel silenzioso tempio dell'arte equestre, il dressage, l'altro nelle piste infuocate o allagate dalla pioggia dei circuiti motociclistici di tutto il mondo. L'una seria, poco disponibile agli entusiasmi, concentrata nel suo agire come vuole la disciplina che esercita, racchiusa nell'elegante uniforme di una gloriosa Arma (s'intende dei Carabinieri) l'altro estroverso, un po' burlone, imprevedibile, dalla simpatia travolgente, immerso in una tuta che, quando è a piedi, lo rende buffo.
Entrambi talenti, artisti, nati per essere campioni. Possiamo distinguerli attraverso l'esame dei loro valori e cercare una impropria e sciocca classifica che li separi da una posizione ex-aequo?
Osiamo e provochiamoci attraverso "i mezzi" sui quali gareggiano.
Da una parte c'è il cavallo, che sappiamo discendere da una volontà divina perché la leggenda vuole che siano stati gli dei a crearlo e la sua storia dagli inizi della sua vicenda terrena sino ad oggi lo conferma. Dall'altra c'è un mezzo meccanico, perfetto nella sua realizzazione, potente, velocissimo, ruggente, concepito dall'uomo e costruito da mani sapienti e da strumenti perfetti.
Da una parte c'è una amazzone che riesce a trasmettere al cavallo i suoi pensieri, le sue ansie, la sua volontà, il suo desiderio di andare oltre il piacere della vittoria, non avendo davanti un traguardo "da tagliare" prima degli avversari.
L'essenza del dressage vuole o impone che si debba trasmettere tutto questo al cavallo, atleta improprio, bisognoso di sola arte, non disgiunta da una tecnica fatta di piccoli gesti, invisibili che se non espressi come il cavallo vuole, vengono respinti al mittente, attraverso lo scorrere reciproco di un flusso di sottili sensazioni, delicato, continuo dal cavaliere al cavallo e viceversa.
Nel binomio esiste un rapporto che unisce e che non tutti, anzi pochi, riescono ad intravvederne la presenza e la preziosità. Anche Valentino Rossi è un grande artista, un campione eccezionale. Concilia la sua irruenza e la "vis pugnandi", che ne fanno un talento unico, con un senso dell'equilibrio che sembra ignorare le forze chiamate di gravità, centrifughe ecc.
La sua moto, il suo mezzo, è un perfetto assemblaggio di tante parti meccaniche che il pilota riesce magistralmente a riunire in un centro di equilibrio perfettamente coincidente con il suo, dove tutte le forze generate si accordano fra loro per marciare insieme verso il traguardo, verso la vittoria. Sono forze che lui domina con gli strumenti di cui dispone come l'acceleratore (basta un piccolo gesto della mano per arrivare in pochi secondi ai 300 chilometri all'ora) o i freni per passare in pochi istanti a velocità ridotte. La moto non può reagire altrimenti, deve ubbidire perché è un mezzo. Non possiede un'anima, non ha istinti, accetta tutto anche l'eccessivo ardimento del suo centauro.
Da una parte c'è il cavallo con un'anima, dall'altra un mezzo, con tanti cavalli ma senza un'anima. Da una parte troviamo una espressione artistica, allo stato puro, che i due attori, cavaliere e cavallo, riescono a sublimare. Dall'altra la forza di un motore ciclopico e una velocità infinita della quale il pilota è padrone e signore.
In comune hanno due nomi a contendersi l'alloro del più grande.

Col. Lodovico Nava

CESARE CROCE ELETTO PRESIDENTE DEL GRUPPO 1 E CONSIGLIERE DEL BUREAU DELLA FEI

All'Assemblea del Gruppo 1 della FEI, convocata in data 11 novembre a Montecarlo, il Presidente della FISE, Cesare Croce, è stato eletto Presidente del Gruppo 1 della FEI e conseguentemente Consigliere del Bureau della FEI stessa.
Cesare Croce sostituirà nel 2006 l'attuale Vicepresidente della FEI, Freddy Serpieri.
L'elezione è avvenuta a grande maggioranza in quanto, Cesare Croce, ha ottenuto 18 preferenze su un totale di 24 Paesi Europei presenti.
Hanno ottenuto quattro preferenze il Vicepresidente della Federazione Svizzera, Charles Barrelet e due il Vicepresidente della Federazione Francese, François Lucas.
Il Presidente Croce ha espresso la sua particolare soddisfazione in quanto ritiene che questo sia non solo un riconoscimento personale ma da attribuire, soprattutto, al nostro Paese per la grande ed importante attività svolta a livello sportivo da tutto l'ambiente equestre italiano, che, per i risultati tecnici ed organizzativi, è stato, in questi anni, protagonista dei più importanti avvenimenti internazionali in tutte le discipline.

Ing. Cesare Croce

Il GID si complimenta con il Presidente ingegner Cesare Croce e augura un mandato ricco di soddisfazioni

segue da pag. 2 neare che essi non sempre trovano nell'organizzazione degli eventi in cui sono chiamati a svolgere la loro delicata quanto indispensabile funzione, quelle attenzioni e quei riguardi (che non sono privilegi) che la loro figura merita.
Volendo analizzare un particolare aspetto del loro lavoro, vale la pena avanzare alcune considerazioni tecnico-umane ed equestri sui loro compiti, doveri e comportamenti professionali se non altro per lenire certe controversie o critiche che troppo superficialmente e incautamente, a volte, vengono fatte.
Si suole dire che il migliore giudizio che si può assegnare al comportamento del cavallo e/o del cavaliere può sgorgare dalla viva e reale interpretazioni dei problemi e delle situazioni che il binomio vive nel campo di gara, più che da sensazioni o valutazioni semplicemente esteriori o di forma apparente anche se tecnicamente valide ed indispensabili perché frutto di approfondimenti culturali acquisiti durante stages, aggiornamenti, esami e costanti confronti con i colleghi giudici nazionali e internazionali.
Al di là di queste considerazioni, di per sé scontate, è importante considerare e vedere il giudice non soltanto come una persona che può anche sbagliare ma, soprattutto come uomo di cavalli in possesso di una propria ed intima discrezionalità o sensibilità equestre che lo porta a prediligere, oltre i confini della buona o meno buona esecuzione di un movimento o di una figura un certo tipo di cavallo piuttosto che un altro, impegnati in uno stesso cimento.
Può influenzare maggiormente la gentilezza, l'armonia e la spontaneità che un cavallo dimostra in ogni momento del suo impegno agonistico oppure la forza atletica, ancorchè saggiamente disciplinata e l'esuberanza fisica e la prorompente volontà di emergere?
E quanto in questo modo di essere e di proporsi del cavallo incide "l'essere" del cavaliere, il suo costante inserimento nello spirito e nel movimento del cavallo?
Sono differenze sensitive che non possono essere escluse dalla valutazione del giudice, al quale spetta di diritto il titolo di uomo di cavalli (se si vuole aggiungere con propensione dressagistica) che tutti i giudici dovrebbero possedere e che non sempre vengono captate da chi segue le gare a bordo campo.
Se poi il Giudice riesce a conservare una posizione chiamata "al di sopra delle parti" e rimanere imparziale senza subire le pressioni mediatiche che a volte tentano alla sua onorabilità professionale e giudicare ciò che vede e soltanto ciò che vede, allora che dire al Giudice se non GRAZIE.

Col. Lodovico Nava

DALLE REGIONI

Lazio

La Finale del Circuito Regionale Lazio 2005, svoltasi nelle strutture dell'Associazione Sportiva Kappa l'11 novembre scorso, ha visto l'assegnazione di bellissimi "Premi Speciali" agli associati GID meglio classificati; tra questi:
- a Leonardo Tiozzo miglior Under 13, soggiorno per 4 persone presso l'agriturismo "Le Caselle", offerto dalla selleria Giorgio Ferro di Roma;
- a Camilla Mauro e Valeria Bersaglia rispettivamente miglior Junior e miglior Senior in categoria E, testiera in cuoio offerta dalla Selleria Mariotti Sport di Anguillara;
- ad Andrea Marsella miglior Junior in categoria F e Sorin Badulescu miglior concorrente in categoria M, rispettivamente coperta in cotone e sottosella da dressage, sempre offerti dalla selleria Mariotti Sport;
- a Maura Pacini miglior Senior in categoria F, stinchiere in cuoio offerte dalla prestigiosa Selleria Granata di Roma.

Numerosi e graditi sono stati anche i "Premi Speciali" che hanno arricchito durante l'anno le premiazioni di tutte le tappe del Circuito e che sono stati generosamente offerti da: Farmacia Veterinaria Farmavet, Stivaleria Mercurio, Matrigiani Mangimi, Agricola Caere, Car.ca mangimi, Farmacia Giordano, Fitness Mania, Casa Editrice Equilibri.
Il delegato regionale desidera ringraziare tutti questi generosi sponsor e complimentarsi con i concorrenti per gli ottimi risultati ottenuti, in particolare con i numerosi binomi saliti sui podi della Finale Nazionale che hanno fatto ottimamente figurare la nostra regione. Un grazie particolare ai Circoli Ippici che hanno ospitato le numerose tappe, ai giudici e a tutti quanti hanno contribuito alla buona riuscita del Circuito Lazio 2005.

Elisabetta Magistri
Delegata GID Lazio

Campania

Il magico exploit del dressage in regione, si è concretizzato nel 2005 con il Campionato Regionale e il Circuito del Trofeo GID, ed è diventata realtà proiettata in campo nazionale.
Infatti sotto l'egida del Comitato Regionale FISE e la collaborazione del GID, la regione ha partecipato per la prima volta ai Campionati Giovanili di Dressage, alla Coppa delle Regioni e alle Finali dei Trofei GID.
Grande è stato l'entusiasmo dei giovani cavalieri che, capitanati dal Capo Equipe Patrizia Variale hanno saputo dare il massimo di loro stessi.
Pur ben figurando a livello singolo nelle varie categorie di Campionato e di Trofei, la presentazione della Squadra alla Coppa Delle Regioni è stato il fatto caratterizzante che ha evidenziato il fermento e la nuova svolta che la regione, in perfetta sinergia tra il Comitato Regionale FISE e il GID, ha dato al Dressage.
Ha centrato quello che era uno tra i primari obiettivi per il 2005.
La squadra era composta da:

Il capo équipe Patrizia Varriale con la squadra della Campania.

Raffaella Mancino 9 anni e già patentata con 1° Gr., Michela Falzano 15 anni, Claudia Fanelli 17 anni Pat. 1, Claudio Belardo 17 anni. Pat. 1Gr. (tutti iscritti al GID).
Un grazie e complimenti a tutti gli Allievi, ai dirigenti FISE e GID, ma soprattutto alle famiglie che hanno saputo supportare con sacrifici ed affetto i propri ragazzi in questa splendida disciplina di questo affascinante Sport "l'Equitazione".
Un plauso da tutto il GID e mio personale con l'augurio di un brillante e proficuo lavoro per il 2006.

Una della tante e-mail ricevute
Ringrazio vivamente il GID e la splendida persona che ne è il Presidente per l'occasione che ci è stata offerta alla finale di Roma (Bracciano)
E' stata davvero una bellissima prima esperienza. Anzi una annata meravigliosa grazie all'associazione. Spero di crescere ulteriormente e di dare lustro al GID, non solo a livello strettamente personale come binomio, ma anche come rappresentante portacolori… del GIDDINO!

Grazie da
Giulia Iannone (Campania)

Sono io a dovertii ringraziare per le belle parole espresse nei confronti del GID e miei personali.
Tutto ciò lo abbiamo realizzato in stretta collaborazione e sinergia con il Comitato Regionale FISE.
Quindi dobbiamo tutti insieme ringraziare il Presidente Regionale FISE e la nostra bravissima Delegata Regionale GID Patrizia Variale, alla quale va tutto il merito e quindi la nostra riconoscenza.

Giampiero Carretto

Sicilia

Mantenendo fede a quanto già svolto nell'anno sportivo appena concluso continuano i programmi di sviluppo del settore Dressage in Sicilia.
Dal 2006 parte infatti in Regione un programma di ulteriore crescita con il "Trofeo Dressage 2006".
Il Trofeo, articolato su 5 tappe, sarà valido anche per il conseguimento dei punteggi per il Trofeo GID, a conferma della crescente collaborazione tra C.R. FISE Sicilia e il Gruppo Italiano Dressage.
Inoltre è sempre maggiore l'interesse che la disciplina del Dressage sta riscuotendo nella nostra Regione, anche alla luce degli ottimi risultati ottenuti ai Campionati Italiani e ai Trofei Giovanili.
La squadra presentata alla Coppa Delle Regioni, sotto la guida del M.llo Fulvio Rossi si è onorevolmente piazzata al quarto posto con 188,869 punti.
La formazione vedeva in campo: Ruggeri Alessia su Guilmar De Mescan, Guzzetta Martina su Ariete III, Ruggieri Floriana su Icare Du Marteay

Il ed infine Pulvirenti Mario Valerio su Favola di Nixima (vedi foto sopra).
Con gli ultimi colloqui tra il responsabile Tecnico del Comitato Regionale FISE Sicilia signor Mario Scribano ed il Presidente GID, ottenuto il superiore benestare e approvazione del Presidente Dott. Pierfrancesco Matarazzo, si è concordato l'inserimento del Circuito Regionale GID. Questo affiancherà il Trofeo Dressage Regionale FISE 2006 ed i punteggi, per estrapolazione, formeranno le classifiche del Circuito Regionale GID.
Al Circuito GID potranno partecipare tutti i tesserati FISE, iscritti e non iscritti al G.I.D. per il 2006. Alla finale saranno premiati i vincitori delle varie categorie con premi d'Onore. Per i Soci GID saranno previsti premi speciali.
Farà comunque testo il "Regolamento Nazionale Trofei G.I.D. 2006", la cui bozza, attualmente trasmessa al Capo Dipartimento Dressage e al Presidente FISE Ing. Cesare Croce per la approvazione e la concessione del patrocinio.
Non appena approvato verrà inviato a tutti i Comitati Regionali per la divulgazione.
Siamo grati al Presidente Dott. Matarazzo per averci concesso la Sua stima e fiducia aprendo un dialogo sinergico e costruttivo.
Il Delegato GID per la Regione sarà la signora Avv. Daniela Saitta la quale avrà il delicato compito di collaborare con il Comitato Regionale per il conseguimento dei programmi di sviluppo e di ulteriore crescita del settore Dressage e mantenere i contatti, seguendo le direttive del GID centrale.
Buon lavoro a tutti e complimenti da parte di tutto il GID.

M.S. - G.C.

Piemonte

Il C.I. Lago Dei Pini è situato a metà strada tra la cittadina di Cameri (N0) e l'inizio della vallata del Ticino a ridosso della ottocentesca Chiesa di San Cassiano della Picchetta.
Per i conoscitori e frequentatori del Parco del Ticino è nota e risaputa la bellezza naturale della zona, pensate a chi ha la possibilità, essendo a due passi, poterla percorrere a cavallo in sella al fido compagno. E' proprio così, per gli ospiti del C.I. Lago Dei Pini. Possono godere di quegli spazi grandi silenziosi e stupendi, che trovano subito al di là della recinzione e nei quali si immergono uscendo in passeggiata lasciandosi alle spalle il romantico lago all'interno contornato da un lungo e circolare viale di pini.
Il centro non è solo bello e romantico ma è anche ben gestito dalla brava e simpatica titolare Raffaella che sa unire e proporre ai suoi ospiti servizi a

tutto campo nelle varie discipline: Salto Ostacoli, Completo, Dressage, Carrozze e Passeggiate.
Consapevole e preparata sà che il lavoro in piano "il dressage" è alla base dell'equitazione. Infatti è dal 2003 che si avvale della collaborazione del GID per organizzare periodici stage sotto la guida del Tecnico Istruttore Federale Ester Soldi aperto ai molti soci GID e ai non soci presenti nel suo centro.
In data 12-12-2005 si è svolto l'ultimo stage di dressage a cui hanno partecipato con il solito entusiasmo ed interesse alle lezioni sempre estremamente valide e costruttive un interessante numero di allievi del centro. La signora Soldi Ester riesce sempre, con la sua semplicità ma con grande capacità comunicativa, a rendere le lezioni trascinanti e soprattutto a lasciare un segno significativo nella preparazione individuale degli allievi.

R. P.

Nella foto, a nome di tutti i partecipanti allo stage un'allieva ancora in sella, e altre due a lato con l'istruttore Signor Roberto Molina, ringraziano vivamente l'istruttore Ester Soldi.

Lombardia

In occasione dei Campionati Italiani Free Style 2005 di Travagliato, ospiti del Comitato Organizzatore , si è svolta la cerimonia delle premiazioni del Circuito GID Lombardia 2005; presenti tutti i premiandi, circa 40 tra cavalieri e amazzoni in tenuta regolamentare di gara accompagnati da un folto numero di famigliari e amici.
Ospite importante e graditissima presenza quella del Presidente Dott.Ing. Cesare Croce il quale ha provveduto alla consegna dei premi d'onore ai premiandi classificati nelle sette categorie del Circuito Lombardo.
Il Presidente Carretto ed il Vice Presidente Gatti coadiuvati dal Segretario signor Paolo Peron e dal consiglieri Frauke Geilhof e Ruzittu Antonio hanno consegnato ai Soci GID i premi speciali a loro riservati.
Dopo un breve intervento di saluto e di apertura della cerimonia il Presidente GID, ringraziandolo per la sua presenza, ha passato la parola all'Ing. Croce il quale ha rivolto un saluto e i complimenti a tutti i presenti ed un ringraziamento al GID per l' incessante e costruttiva attività che svolge capillarmente ormai in ben 14 regioni.
Ai presenti ha trasmesso un messaggio ed una esortazione ad essere vicini alla FISE facendo pervenire alla stessa tramite la dirigenza GID suggerimenti idee opinioni dalle quali trarre nuovi spunti e nuove proiezioni per il futuro.
A nome di tutto il GID un ricordo ed un ringraziamento anche al Presidente del Comitato Lombardo Uberto Lupinetti che ci è sempre stato vicino e prodigo di attenzioni e disponibilità.

Il Presidente FISE e il Vice Presidente GID, premiano i vincitori delle varie categorie.

Direttore Responsabile: Luca Mattioli
Direzione editoriale: Consiglio Direttivo G.I.D.
Redattori: Luca Mattioli, Massimo Romani
Hanno collaborato a questo numero:
Lodovico Nava, Antonella Tosti, Elisabetta Magistri, Paolo Peron, Giampiero Carretto
Fotocomposizione: Zen iniziative - Novara
Tel. e Fax 0321.620988 zeniniziative@libero.it **Stampa:** Tipografia Italgrafica - Novara
Aut. Tribunale di Milano n. 738 del 26 novembre 1999
Il logo "DRESSAGE"è di Giorgio Baschieri Ferri

Finali Nazionali Trofei GID/FISE
Albo d'Oro 2002-2005

2002 - Centro Equestre Veneto di Mogliano V. - 16/17 novembre

"E JUNIOR"
Zambaiti Maddalena
2 Sanavio Riccardo
3 Soldatini Valentina

"E SENIOR"
1 Gentile Alessandra
2 Renai Elisabetta
3 Ceccherini Carlo

"F JUNIOR"
1 Soldatini Federica
2 Rigoni Arianna
3 Buzzi Valentina

"F SENIOR"
1 Tosetta Amanda
2 Montarsi Elena
3 Marchetti Antonio

2003 - Circolo Ippico Riding Club Olgiata - Roma - 6/7/8 dicembre

FUTURE PROMESSE E 80
1 Toffoli Elisabetta
2 Mauro Camilla
3 Gabrielli Simone

E 300 PONY
1 Soldatini Valentina
2 Agostini Federica
3 Ghin Barbara

E 300 JUNIOR
1 Scolari Federica
2 Boschi Eleonora
3 Bstieler Anais

E 300 SENIOR
1 Clark Vicky
2 De Bellis Chiara
3 Previani Laura

F 210 PONY
1 Sanavio Riccardo
2 Zambaiti Maddalena

F 210 JUNIOR
1 Rustignoli Micol
2 Villa Matilde
3 Bizzarro Daniele

F 210 SENIOR
1 Barilari Elena
2 Pangerl Annette
3 Vitale Gaia

2004 - Centro Ippico "Lo Scoiattolo" Valdera Equitazione - 5/7 dicembre

FUTURE PROMESSE
1 De Angelis Ludovica
2 Fani Charlie Sue
3 Mariani Giulia

E JUNIOR CAVALLI
1 Riverberi Nadia
2 Marrè Sonia
3 Colombo Irene

F JUNIOR
1 Zambaiti Maddalena
2 Dell'oca Elisabetta
3 Di Federico Luna

M SENIOR
1 Bonanno Maria Stella Rosa
2 Mauro Stefano
3 Badulescu Sorin Mihail

E JUNIOR PONY
1 Di Federico Mattia
2 Ghin Barbara
3 Riccardi Zelda

E SENIOR
1 Rocchi Ludovica
2 Sanguinetti Thelma
3 Veneziani Giorgia

F SENIOR
1 Pangerl Annette
2 Presenti Anna Maria
3 Kinsky Eleonora

2005 - C.I. "Santa Barbara" Manziana (Bracciano) 19-20 novembre

FUTURE PROMESSE UNDER 13 PONY
1 Tiozzo Leonardo
2 Vignatil Elisa Camilla
3 De Marco Jacopo

E JUNIOR CAVALLI
1 Dini Alice
2 Brighenti Marta
3 Carra Alice

F 200 JUNIOR PONY
1 Riccardi Adriano
2 Riccardi Zelda
3 Voleri Claudia

F SENIOR
1 Benedetti Alessandro
2 Larsson Annika
3 Pacini Maura

E JUNIOR PONY
1 Marinoni Azul Maria
2 Fischetti Marta
3 Mauro Camilla

E SENIOR
1 Bersaglia Valeria
2 Peron Paolo
3 Del Medico Laura

F 200 JUNIOR CAVALLI
1 Maccarone Anna
2 Fioravanti Stefano
3 Lo Conte Viviana

M OPEN
1 Badulescu Sorin Mihail
2 Mattioli Debora
3 Trius Elena

ALBO D'ORO
ALBO D'ORO